

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi d'Abbonamento

Padova (per domicilio)

Un anno L. 10.—
 Sei mesi » 5.50
 Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del giornale Cent. 40.
 La quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.
 I manoscritti non si restituiscono

in Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 13 Ottobre

Avanti sempre... i clericali!

Il *Piccolo* di Napoli, giornale moderato; riferendo sul Congresso Cattolico che si è aperto l'11 corr. in quella città, scrive.

« Il sig. Cassane salito alla tribuna, ha detto che i cattolici hanno 150 Comitati regionali nella sola Italia e che gli affiliati al partito militante sono settantamila, ordinati, disciplinati, risoluti e pronti, sotto il comando del duce supremo, a combattere le grandi battaglie delle due grandi rivendicazioni.

« Applausi frenetici hanno coronato questa frase, che alludeva alla restaurazione del trono e dell'altare.

« Nessun delegato di pubblica sicurezza assisteva, come sarebbe stato debito dell'Autorità politica, all'adunanza. »

Scusi, il *Piccolo*, ha torto. Un delegato di pubblica sicurezza ci sarà stato probabilmente, ma, a seconda delle ricevute istruzioni, si sarà contenuto come quell'altro suo compagno ch'era stato incaricato di sorvegliare la festa in S. Pietro, dove si sono udite le gridà di: Viva il papa-re! Abbasso Umberto.

E sa che cosa faceva quel distinto funzionario pubblico, che, del resto, pover'uomo, non avrà fatto che attenersi rigorosamente agli ordini ricevuti?

Ce lo dice il *Capitan Fracassa*.

« Poco prima che il papa scendesse in chiesa, furono visti in un angolo, a colloquio, con le mani dell'uno in quelle dell'altro, monsignor Macchi e l'ispettore Manfroni. Evidentemente, essi si congratulavano a vicenda per le misure di pubblica sicurezza concertate in quella circostanza.

Un signore, passando accanto ai due auguri — perchè fra loro, certe volte, monsignor Manfroni e l'ispettore Macchi, se ne devono fare di risate, esclamò filosoficamente:

« Ecco il servizio cumulativo italo-pontificio in azione! »

L'*Opinione* si mostra contentona dell'elezione di Bologna, in cui la Destra in maschera depretina, s'è buscata quelle busse famose.

Noi, da cortesi avversari, pigliando per buona moneta la sua allegrezza, le inviamo questo augurio: Molti trionfi pari a quello di Bologna.

Austria sempre Austria

Il *Tempo* riceve questa saporitissima lettera che non ha bisogno di commenti:

Onor. sig. Direttore,
 Concede un posticino nel suo accreditato giornale a questa mia? Spero di sì e la ringrazio.

La compagnia comica del cav. Monti attualmente a Trieste, doveva mettere in scena, in questi giorni, un mio lavoro drammatico.

Ora mi si comunica che la rappresentazione non può aver luogo, unicamente perchè uno dei personaggi deve indossare l'uniforme da Capitano di cavalleria Italiana, ciò che la Polizia proibisce assolutamente.

E dire che questo estate un Ufficiale Austriaco passeggiava per la piazza S. Marco in divisa! — Mi creda sempre

Tutto suo aff. Gius. Zoppetti.

Cose svizzere

Il bilancio preventivo della Confederazione svizzera per 1884 è di 44 milioni di franchi di attivo, 44,350 000 di passivo e 15 milioni per l'esercito.

I dazi svizzeri producano 1,500.000 franchi più che nel 1882, specialmente grazie alla ferrovia del Gottardo.

L'importazione dei vini italiani cresce sempre, sostituendosi vantaggiosamente a quella dei vini francesi.

— Continua vivissima l'agitazione destata dai fanatici inglesi dell'esercito della Salvezza.

Si sono alleati a loro i conservatori contro i governi democratici di Vaud, Neuchâtel e Ginevra.

Camponon

Il successore del Thibaudin, il nuovo ministro della guerra francese, ha incominciata la sua carriera politica, due anni fa, al 14 novembre 1881, quando Gambetta lo chiamò a far parte del suo gabinetto, anche allora, per il ministero della guerra.

Prima, il generale Camponon non si era presentato agli elettori per farsi far deputato, non aveva scritto articoli di giornali, né fatti discorsi nelle riunioni pubbliche, mai, insomma, in tutta la sua vita un atto che mostrasse in lui attitudini e ambizioni politiche.

Soltanto, nel 1851, egli aveva rinunciato alla carriera per non dare il giuramento a Napoleone; poi quando venne la guerra di Crimea, ritornò nell'esercito, senza più occuparsi del governo, dei partiti, di nulla, fuori che del suo reggimento.

Nel 1870, egli era capo di stato maggiore del generale Legrand, che comandava una delle divisioni di cavalleria entro Metz, e prese parte, al suo fianco, alla celebre carica di Gravelotte.

Il generale fu ucciso; il suo capo di stato maggiore, gravemente ferito, restò negli ospedali di Metz fino alla capitolazione.

Promosso generale di brigata, nel 1875, quattro anni dopo, divenne generale di divisione.

Entrato nel ministero, egli non si distinse per altro che per una polemica rumorosa, fatta contro di lui dai giornali repubblicani. Lo accusavano di relazioni sospette, di compiacenze colpevoli coi realisti.

Più tardi, quando insieme a Gambetta uscì dal ministero, la signora Adam lo accusò di cospirare per giungere alla presidenza della repubblica.

Ma l'accusa, non parve neppur degna di essere discussa: nessuno credè il generale Camponon capace di così alti e ardui disegni.

Dal canto suo, non si mescolò un sol momento in quel po' di baccano che si faceva allora: rimase tranquillo, in disponibilità, ad attendere di ridiventare ministro, e giacchè Thibaudin fu mandato via, dacchè nessun altro ha voluto rassegnarsi ad accettare, Camponon è ridiventato membro del gabinetto.

Dimostrazione irredentista ad Albano

Nel mattino del 20 settembre, i pacifici cittadini di Albano, quando si alzarono videro i muri tappezzati di manifesti sui quali leggevasi:

- Viva Oderdan!
- Abbasso l'Austria!
- Vogliamo l'Italia tutta unita!

Il sindaco ed il pretore, appena scorsero in quella maniera profanati i tranquillissimi muri di Albano, fecero un chiasso indavolato, e si diedero subito, e si danno tuttora, attorno per scoprire gli autori di tanta profanazione.

Ma a tutt'oggi vi hanno rimesso il ranno ed il sapone.

Come muoiono i patrioti

A Napoli l'altro ieri, Antonio Clericuzio, mentre guidava i cavalli di un tranvai, moriva repentinamente.

Il Clericuzio, che al 1860 trovavasi nell'esercito borbonico, si rese disertore e si unì ai garibaldini per la gloriosa campagna dell'indipendenza italiana.

Anche nel 1867 fu tra i primi ad accorrere all'appello di Garibaldi e combattè a Mentana.

Da qualche tempo, l'infelice, come tanti altri patrioti che vivono fra stenti e miserie, fu costretto ad accettare il posto di cochiere nell'amministrazione dei tranvai, dove serviva con molto zelo.

Quattro mesi or sono, però, egli fu colto da grave malattia e non percependo nessun stipendio, dovette vendere una per una le poche suppellettili di casa.

L'altro ieri non ne poté più. Il male andava per le lunghe, la miseria lo stringeva da tutti i lati, le moglie e i figli allampanati per fame, gli circondavano il letto e, con volto livido, non gli davano che lagrime.

Che fare?

Si alza tremante per debolezza, si veste e corre alla scuderia dei tranvai per mettersi in servizio e avere qualche lira sullo stipendio.

Ma, il disgraziato, si ebbe invece la morte.

Chi penserà ora alla moglie e ai figli rimasti nella più spaventevole miseria?

Noi siamo sicuri che l'amministrazione dei tranvai farà l'opera santa di carità e giustizia di concedere un buon sussidio alla famiglia del povero Clericuzio, martire sventurato della miseria e del lavoro.

« Se non si apre la borsa in questi lagrimevoli casi, quando diavolo si vuole appriarla? »
 Così domanda un giornale di Napoli.

Notizie Italiane

Il famigerato Ellos è partito da Tunisi per la Francia, ignorasi a quale scopo.

Tunisi diventa la città della morte. Non più truppa né viaggiatori. La sua vita consiste solo nei giornalieri fallimenti di quelli che sono rimasti. La politica di questa colonia è tutta assorbita dalla preoccupazione delle nubi che s'addensano sull'Europa. Qui prevedesi prossima una crisi. Questa accadendo, gli europei sarebbero costretti a fuggire da Tunisi per la loro salvezza. Gli italiani aspettano, rassegnati il voto della Camera sull'abrogazione delle capitolazioni.

La *Gazzetta Italiana* afferma che il ministro Genala ha stabilito una convenzione con un gruppo di cospicue case bancarie italiane ed estere per l'esercizio delle ferrovie. Questa convenzione verrebbe discussa nella tornata dei ministri che avrà luogo l'entrante settimana. L'accordo fra i ministri Genala e Depretis in proposito sarebbe completo.

Per la costruzione della nuova cinta urbana tra il Tevere e il forte Monte Mario, fu, dietro la designazione del Ministero della Guerra, espropriata la Villa Mellini, di proprietà del signor marchese De La Penne.

Circa la sospensione temporanea della giurisdizione consolare in Tunisi, il *Diritto* dice che il ministro Mancini ha poste le seguenti condizioni: Che tutte le potenze vi consentissero e che i governi italiano e francese si accordassero preventivamente su parecchi punti sotto riserva della approvazione del Parlamento italiano. I negoziati continuano.

Fra i ministri Magliani e Ferrero si sta ventilando il progetto di procurarsi i fondi per le maggiori spese militari, con una emissione di rendita, ovvero con buoni del Tesoro. Però Magliani sarebbe contrario ad entrambe le proposte.

Il comitato centrale pel pellegrinaggio nazionale alla tomba di Vittorio Emanuele deliberò d'inaugurare il giorno 9 di gennaio in Roma una lapide che ricordi l'opera dei cooperatori al risorgimento nazionale. Deliberò inoltre d'invviare una commissione di pellegrini alle tombe di Superga, Santeno, Staglieno e Caprera per deporvi delle corone.

Notizie Estere

L'*Handelsblad* dell'Aja conferma che il re e la regina del Belgio si recheranno a far visita ai reali d'Olanda entro il mese corrente. La visita di questi ultimi a Bruxelles avrà luogo in aprile.

Si crede generalmente che nei colloqui cordialissimi che l'invitato straordinario della Porta, Mukhtar pascià, ebbe col principe di Bismarck nel castello di Lanenburg a Friedrichsruhe, si sia trattato del contegno che deve prendere

la Porta nella questione bulgara, per mantenere in Bulgaria intatti i suoi diritti di alta sovranità, riconosciuti dal trattato di Berlino. Notizie da Belgrado, Sofia e Scutari, dipingono come abbastanza tesa la situazione in Oriente, malgrado la calma apparente.

L'apertura del Parlamento viennese è stata fissata pel 19 novembre, e ciò per evitare l'inconveniente che molti deputati debbano prendere simultaneamente parte alle sedute delle delegazioni e della Camera.

Bogicevic nuovo ministro degli esteri serbo, e già incaricato di affari a Vienna è atteso per presentare le sue credenziali e ratificare la convenzione ferroviaria a nome del suo governo.

Sarà surrogato dall'ex ministro Pirotschanatz.

Corriere Veneto

Scuola-Convitto di orticoltura e pomologia

Il sen. Rossi sta per dar vita in Schio ad una bella ed ottima pratica istituzione: una Scuola-convitto di orticoltura e pomologia per preparare — come dice il programma — giovani atti a dirigere la coltivazione delle frutta e degli ortaggi mediante insegnamento teorico nella Scuola-convitto e con ampio sviluppo pratico nel podere-modello di 50 ettari cinti da mura a Sant'Orso, coltivati a ortaglia, fruttato, vigneto e prateria.

Vi si accoglieranno 50 giovani, 25 per il primo e 25 per il secondo corso, i quali tutti dovranno essere convittori, e pagheranno una retta di 365 lire all'anno che dovrà servire per il solo vitto e che essi medesimi si amministreranno eleggendosi per turno il loro economo.

Il programma d'insegnamento è quale si addice a simile scuola: nozioni di economia agraria; nozioni di fisica e di chimica nelle loro relazioni con l'agricoltura; botanica elementare; animali utili e nocivi, orticoltura, frutticoltura: — lingua italiana, aritmetica, geografia, computisteria e costruzioni per giardini e serre.

La giornata degli alunni è distribuita così: 4 ore alla scuola, 6 al lavoro e 2 allo studio; le altre fra il sonno, la ricreazione, la passeggiata, i pasti ecc. Di più i giovani faranno una gita alpina ogni mese e qualche escursione orticola entro l'anno. Però non potranno avere che una licenza di due settimane all'anno.

A tutto, fuorchè al vitto ed al corredo, convenientemente determinato, provvede il senatore Rossi; perfino alle spese per le gite.

È davvero un ottimo e generoso progetto questo a cui ha dato esecuzione il senatore Rossi.

Per chi può averne interesse avvertiamo che sono già aperte le iscrizioni d'ammissione per N. 25 allievi del primo anno coi seguenti requisiti: età dai 15 ai 17 anni, licenza di scuola elementare superiore, con almeno 7 punti sopra 10 o assoggettarsi a corrispondente esame; attestato di vaccinazione; attestato di sana costituzione; versamento della prima rata trime-

strale della retta. — La scuola ha principio il 2 gennaio 1884.

Agordo. — Fino all'8 novembre è aperto concorso all'iscrizione presso quella scuola mineraria per un nuovo corso triennale che si aprirà il 10 st. m. Bisogna avere compiuti o compibili entro l'anno scolastico 1883 84 i 16 anni.

Belluno. — La premiazione degli alunni del R. Liceo Ginnasio Tiziano e della R. Scuola Tecnica per l'anno 1882 83 e la solenne inaugurazione dell'anno scolastico 1883 84 si faranno il giorno 16 del c. ottobre, nella Sala del Palazzo delle Assise.

Cividale. — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici si è pronunciato favorevolmente sul progetto di una ferrovia da Udine a Cividale.

Fonza. — L'agente delle tasse fa strillare. Accertò ad oltre 200 un aumento di R. M. Il malcontento cresce; alcuni chiuderanno gli esercizi.

— Ebbe luogo una bella festina scolastica con intervento di tutte le autorità costituite e di gentili signorine ed egregi signori. Il delegato scolastico pronunciò brevi ed eloquenti parole, riferendosi alla utilità di una vantaggiosa sociabilità in paese, così per riguardo alla viticoltura ed enologia, come per rispetto alla trattura ed evoluzione della sericoltura, che sono i due cespiti più proficui del paese. Nè dimenticò l'argomento delle *Latterie Sociali*, che sono oggimai all'ordine del giorno e formano la più bella risorsa dei nostri paesi.

Roncade. — A 31 ottobre 1883 è aperto il concorso ai posti di Scrittore con L. 785 di stipendio, Scrittore Usciere con L. 700, Cursore con L. 500.

Vicenza. — Fu promossa una gita a Treviso della Società di M. S. degli artigiani vicentini. La partenza avrà luogo domani mattina.

Corriere Provinciale

(Dispaccio particolare)

Este, 12 ottobre — 1910.

Direzione giornale

Bacchiglione Padova.

Splendido successo ebbe l'andata in scena del *Ruy Blas*. La Creny fu applauditissima nella sua preghiera. La Galliani Regina delle Casilde fu acclamata nella ballata e nel duetto col baritono. Gasparini tenore fece benissimo nella scena del Consiglio; divinamente interpretò la romanza del quarto atto e nella scena della morte fu impareggiabile. Russo fu un *Don Salustio* applaudito nella sua romanza avendo indovinato il personaggio nella voce e nell'azione.

APPENDICE

18

L'EBREO DI SOFIEVKA

— Ma che posso fare da solo? rispose Savka levandosi con mal garbo. Ci bisognerebbero almeno cinque uomini per compiere il lavoro prima di sera.

— Va a cercarli: io aspetto, fa presto.

Foma sortì e si diresse quasi correndo lungo la riviera, là dove sapeva di trovare i contadini occupati nella raccolta. Camminando, i suoi pensieri volgevano a quel giorno, dal quale erano corsi ben venti anni, quando venne a sedersi lungo questa medesima riviera, in mezzo ai piccoli pescatori. Egli avrebbe potuto indicare il luogo preciso. Quanti avvenimenti dopo quel giorno!

Quei fanciulli, che egli accalappiava con l'esca di un pezzetto di zucchero, erano divenuti grandi, erano uomini, erano anzi quegli stessi uomini che affluivano alla sua bettola e che da lui prendevano del denaro a prestito;

Grande ovazione al duetto d'amore fra la Creny e Gasparini. *Volevasi il bis*. Nel terzetto la Creny, Galliani e Arzilli furono acclamati ed evocati al proscenio. Arzilli fu ottimo *Don Guritano*. Divinamente la direzione del maestro Bavagnoli, acclamato dopo il concertato a sole voci. Molto bene le masse corali, istruite dal maestro Poli.

Cronaca Cittadina

Il prof. Legnazzi in Oriente. — L'*Adriatico* aveva ricevuto da Roma un telegramma che gli annunciava la seguita partenza del prof. E. N. Legnazzi della nostra Università per l'Oriente. Noi dicemmo invece che quella era una fiaba.

Il professor Legnazzi l'avevamo difatti veduto vivo e sano fra noi, sebbene sia vero che era già andato a Pola per imbarcarsi; invece chiamato per telegramma a Roma dal ministro della pubblica istruzione, passò appunto a Roma d'onde tornò fra noi.

Partirà invece oggi, e martedì, se il diavolo non ci mette la coda, si imbarcherà a Trieste per Fiume e di là a Zara, Spalato, Sebenico, Antivari, Corfù, Zante e Atene.

Ad Atene si fermerà parecchi giorni e vi troverà sette suoi allievi, e visiterà Maratona, Micene, Sparta e Farsaglia salutando a Corinto il generale Turri.

Passerà quindi a Costantinopoli ove troverà quattordici suoi allievi, e di là a Brussa; poscia visiterà l'antica Troade, d'onde per Gallipoli andrà a Smirne, a Rodi e a Cipro e quindi a Beyruth e Jaffa, donde passerà a Gerusalemme e Damasco, visitando tutto il terreno sacro di Davide, Cristo, S. Paolo e i Crociati; poscia di nuovo a Jaffa e di là a Porto Said d'onde probabilmente farà una punta ad Assab, dove già fino dallo scorso anno inviò due suoi allievi, e poi da Alessandria passerà al Cairo e alle Piramidi, donde ammirerà quaranta secoli di civiltà, come disse Napoleone, e ciò dopo avere dal Partenone d'Atene e dai campi di Maratona e Farsaglia constatato tante altre grandezze.

Bel viaggio invero che gli costerà parecchie migliaia di lire. Grande compenso però egli troverà nelle attrattive meravigliose di quei luoghi, risonanti di tante memorie, e si assicurerà per l'anno venturo una norma preziosa per un viaggio che su larga scala per i medesimi siti intende imprendere.

I suoi compagni — giovani laureati — dovranno essere dai 160 ai 180, e faranno con lui un importantissimo viaggio di istruzione, di cui serbe-

il sistema era pressochè identico, soltanto i mezzi, coll'età, si erano modificati. Egli andava a trovarli nei campi ad intimare loro di abbandonare le raccolte per occuparsi della sua. Potevano essi rifiutarsi? Una espressione diabolica passò attraverso il viso dell'ebreo. No, di certo; perchè tutti quei ragazzi che l'avevano aiutato, per così dire, a fare la sua fortuna, egli li aveva rovinati o quasi; in tutti i casi, li teneva in suo potere; non gli dovevano tutti del denaro e taluno da così lungo tempo che, per pagare il suo debito, sarebbero stati necessari di vendere tutto il suo avere?

Foma però non voleva che essi pagassero; egli sapeva bene che un giorno o l'altro verrebbe rimborsato e aspettando egli preferiva avere dei debitori, dei quali disponeva a suo piacere, col solo fatto della paura.

Con pochi passi fu nei campi. Alcuni manipoli erano ammonticchiati sui carri, ma la maggior parte della raccolta, ormai mietuta, giaceva in terra; una dozzina fra uomini e donne, col corpo piegato, avanzavano lentamente, quasi in linea regolare, fra le spiche, ch'essi tagliavano con la falce impugnata dalla mano dritta e rac-

ranno indelebili tracce per tutta la loro esistenza.

La spesa sarà di lire 450 cadauno; nè si meravigli alcuno se sarà tanto tenue, inquantochè 90,000 lire si risparmiarono nel trasporto che ne sarà fatto per concessione ministeriale da un piroscalo, dello Stato. — Sarà un viaggio dei più istruttivi e gli stessi allievi del Legnazzi guideranno il piroscalo salvo il caso di burrasche, nelle quali provvederà il capitano coi venti marinai disposti dal ministero.

Che le memorie di Milziade e Pompeo, di Cesare e Napoleone, di Mosè e Cristo, di Frine e Cleopatra lo accompagnino in entrambi i viaggi su quei lidi, che tutti risuonano delle glorie della veneta repubblica con nomi non meno grandi dei precedenti — coi Dandolo, coi Marcello, coi Morosini e coi Bragadin.

Circolo Italia. — Nella seduta di ieri a sera, il Circolo ha proceduto alla nomina di tre delegati al Comitato regionale del Fascio della democrazia nelle persone dei soci: Marchetti Alessio, Marin Alessandro e Montalti Luciano.

Quindi ha votato un ordine del giorno esprime il desiderio che in presenza delle manifestazioni clericali vedute volentieri dal governo, si commemori anche a Padova la gloriosa battaglia di Mentana; ed ha all'uopo nominata una commissione con incarico di organizzare, d'accordo colle società operaie e liberali, la commemorazione.

Artisti concittadini. — Il *Mondo Artistico* parlò già della Livia Drog, chiamandola « bella e brava artista » pei suoi successi a Caracas debuttando nell'*Ernani*. I suoi successi però si ripeterono nel *Trovatore*, nel *Ruy Blas*, nella *Lucrezia Borgia* e nel *Ballo in Maschera*.

El *Siglo* scrive a proposito del *Trovatore* che « alla bellissima voce e alla sua naturale bellezza, ha aggiunto felicemente espressione, grazia e bellezza. »

El *Diario de Avisos* dice che arrivò « a quell'altezza che richiede la parte di Lucrezia come realmente si innalzò ». — El *Siglo* poi la chiama la eroina del *Ballo in Maschera*, e dice che il pubblico le fece « un'ovazione straordinaria e meritata poichè cantò meglio che le volte migliori. »

— La sig.^a Climele Santi-Buratti, soprano, reduce dai trionfi di Vercelli firmò scrittura pel teatro di Piacenza, stagioni di carnevale e quaresima.

Cose ferroviarie. — L'Ufficio tecnico governativo per la ferrovia Legnano-Monselice ha sottoposto per approvazione al Ministero dei lavori pubblici il progetto esecutivo dei la-

coglievano nella mano sinistra. Le donne, che s'erano tolto l'abito, non si distinguevano dagli uomini che per le loro lunghe camicie, dalle maniche adorne di pizzi, e per le loro teste avvolte in un bianco fazzoletto annodato sotto il mento per difendersi dai troppo cocenti raggi del sole. Alcuni bambini dormivano tranquillamente, coi pugni vicini al visino, in certe ceste a foggia di gondola, coperte da una grossa tela.

Foma s'avvicinò dolcemente — quando camminava, pareva strisciasse — ad un garzone vigoroso, che lavorava con più alacrità dei suoi compagni.

— Fedia, egli disse, appoggiandogli la mano sulla spalla, va subito portarmi a casa il mio grano.

A questa interpellanza, il garzone — era lo stesso che aveva denunciato Foma — si volse bruscamente; il suo energico viso si coprì di pallore; egli fissò sul suo interlocutore un'occhio supplichevole...

— Vacci senza ritardo, ripeté l'ebreo con tuono più perentorio, e tu pure, diss'egli al vecchio che lavorava vicino al giovane e il quale altri non era che Gavriolo, suo padre.

Udendo la voce di Foma, egli aveva alzato la testa prestando attenzione

al colloquio senza per ciò abbandonare la falce.

— Voi avete giurato, adunque, la nostra rovina? continuò Fedia; vi siete impadronito dei nostri polli, del nostro bestiame, di tutto ciò che vi potevate prendere; non ci resta altro che questo campo e adesso, quando sapete che una pioggia può distruggere la nostra unica risorsa, volete ch'io vada a lavorare per voi?

— Te lo impongo, scattò Foma. E' forse colpa mia se tuo padre, vecchio ubbriaccone, ha bevuto ogni suo avere? Non è forse vero ch'egli mi deve tanto denaro ch'egli non sarà mai in grado di rendermelo?

— Ah! Foma! interruppe il vecchio, lo so, pur troppo, ch'io sono un grande peccatore al cospetto di Dio, ma tu sai anche chi è che mi ha tentato, chi m'ha spinto a bere, chi mi ha proposto di farmi credito quando io non aveva di che pagare l'acquavite.

— Silenzio! fischìò Foma. Sta un po' a vedere adesso che vuoi provarmi essere io la causa della tua miseria!

Il vecchio scosse tristemente il capo, ma prima ch'egli potesse rispondere:

al colloquio senza per ciò abbandonare la falce.

— Voi avete giurato, adunque, la nostra rovina? continuò Fedia; vi siete impadronito dei nostri polli, del nostro bestiame, di tutto ciò che vi potevate prendere; non ci resta altro che questo campo e adesso, quando sapete che una pioggia può distruggere la nostra unica risorsa, volete ch'io vada a lavorare per voi?

— Te lo impongo, scattò Foma. E' forse colpa mia se tuo padre, vecchio ubbriaccone, ha bevuto ogni suo avere? Non è forse vero ch'egli mi deve tanto denaro ch'egli non sarà mai in grado di rendermelo?

— Ah! Foma! interruppe il vecchio, lo so, pur troppo, ch'io sono un grande peccatore al cospetto di Dio, ma tu sai anche chi è che mi ha tentato, chi m'ha spinto a bere, chi mi ha proposto di farmi credito quando io non aveva di che pagare l'acquavite.

— Silenzio! fischìò Foma. Sta un po' a vedere adesso che vuoi provarmi essere io la causa della tua miseria!

Il vecchio scosse tristemente il capo, ma prima ch'egli potesse rispondere:

al colloquio senza per ciò abbandonare la falce.

— Voi avete giurato, adunque, la nostra rovina? continuò Fedia; vi siete impadronito dei nostri polli, del nostro bestiame, di tutto ciò che vi potevate prendere; non ci resta altro che questo campo e adesso, quando sapete che una pioggia può distruggere la nostra unica risorsa, volete ch'io vada a lavorare per voi?

Per la povera bambina. — Dal Collegio delle Dimesse abbiamo ricevute lire cinque per la povera Andreatti, la brava ragazzina deforme, cui la carità cittadina intende dare un velocimano. Sono lire 5350.

Avanti, o cittadini! compite l'opera generosa.

Una osservazione. — Ci si scrive e pubblichiamo nella speranza di provocare quelle spiegazioni che tolgano il brutto senso che, come rilevasi dalla seguente lettera, produsse in alcuni la seguente disposizione che pur risulta dai relativi regolamenti municipali:

Egregio sig. Direttore,

Sarebbe Ella tanto gentile di saperne dire, a qual criterio umanitario fu ispirato l'onorevole Municipio, o chi per esso, quando, su quell'avviso per le scuole elementari a pagamento, scrisse essere primo requisito per l'ammissione dei ragazzi alle predette scuole, l'appartenere ad onesta famiglia?

Che si rimetta in voga l'eredità dell'infamia? Non lo credo; tanto più che sta sindaco di Padova Antonio Tolomei.

Padova, li 13 ottobre 1883.

(segue la firma)

Giornale degli Eruditi e Curiosi. — I numeri di questo periodico li attendiamo sempre con una certa trepidazione: sappiamo che in ognuno vi è qualche cosa da imparare, e parecchie curiosità da appagare.

L'abbiamo veduto anche l'ultimo numero; l'abbiamo scorso tutto e vedemmo che anche questo risponde alle legittime aspettative.

Troviamo per esempio che il signor Tiso Scalfò ci corse avanti in una domanda che noi pure volevamo rivolgere al giornale in parola: Egli domanda « da che cosa originò il detto veneziano o m...a o bareta rossa per indicare qualche cosa di grande o niente. »

Attendiamo una risposta che non deve farsi attendere troppo.

I curiosi sono più avidi e furiosi dei dotti!

Vigliacco atto di barbarie.

— Ieri sera, alle ore 8 e mezza circa, due cittadini passando per Via del Sale, precisamente dove si trovano i pubblici cessi, vedevano un ammasso di roba cadere ai loro piedi e poi fuggirsene. Era un gatto che per poco non era caduto ad essi sopra la testa! Quella povera bestiolina corse di furia fin presso all'Osteria di Caprera, e là cadde, reclinò il capo e morì! Era ferito d'arme di taglio!

Chi commise quell'atto di vera barbarie, che dimostra cuori induriti

— Suvvia, finiamola con questa inutile ciancia, concluse l'ebreo. O voi partite tutti e due per aiutare mio figlio a rincasare il grano, oppure io sporgo querela contro di voi a chi si spetta.

Padre e figlio si scambiarono un'occhiata: imparavano, ahimè, troppo tardi a conoscere colui che li minacciava e che era ben capace di mettere in atto la sua minaccia. Fedia lanciò contro di lui un cupo sguardo: l'odio, che dalla sua fanciullezza, egli aveva consacrato all'ebreo, non aveva fatto che aumentare a misura ch'egli lo vedeva prendere un'ascendente ognora più forte sopra Gavriolo, del cui vizio traeva profitto. Il giovane, con quel profondo rispetto che i contadini russi nutrono per i vecchi parenti, non erasi arrischiato mai a dare il suo parere, fino al giorno nel quale suo padre, essendosi gettato fra le sue braccia, gli aveva confessato: che non possedevano più nulla; ch'egli aveva allora mandato a Foma l'ultima dozzina d'uova che sua moglie teneva in riserva: e che l'ebreo, al quale era debitore di una grossa somma, minacciava di cacciarlo dalla sua casa qualora non consentisse a diventare il di lui operaio. [Continua.]

e cattivi? Invero, siccome li sopra vi stanno le guardie municipali si avrebbe diritto a credere che qualcuna di esse abbia compito quell'atto di... coraggio! Vogliamo però ancora credere che l'atto in parola non sia partito da loro.

Invitiamo però le autorità municipali perchè vogliano vedere da chi l'atto di barbarie sia partito, e al caso provvedere perchè un atto consimile non si ripeta più!

È una vergogna! dipendenti del Municipio non possono fare mostra di cuore tanto indurito! È questo il modo di provare che c'è educazione e civiltà?

Truffa e arresto. — Venne arrestato certo G. C. d'anni 22 imputato di truffa per avere nella precedente notte in unione ad altri due individui truffato per lire due a danno di certo Gaetano De Santis trattore ai Due Leoni.

Morsicato da un cane. — A Santa Lucia un cane morsicò il tredicenne Fontema Tommaso che per caso passava per detta via. Ritiensi non sia idrofobo; in ogni modo il bambino fu accompagnato all'Ospedale per le debite cure.

Teatro Garibaldi. — Dunque stasera avranno principio le rappresentazioni della compagnia Goldoniana. A sentire il piacere con cui il pubblico sentì l'arrivo di questa brava e simpatica compagnia, bisogna aspettarsi subito fin da stasera una vera piena!

E si comincia bene colla *Zente Refada* del caro Giacinto.

Programma del concerto che darà la banda del 9.º Reggimento, domani dalle ore 5 alle 6 1/2 in Piazza V. E.

1. Marcia — *Per la vital* — Pinochi.
2. Pot-pourri — *Donna Iuanita* — Suppè.
3. Mazurka — *Giorni felici* — Verdi
4. Mosaico — *Il Trovatore* — Idem.
5. Gran Sinfonia — *Giovanna di Czuzman* — Idem.
6. Fantasia per Piston — *Lucrezia Borgia* — Pinochi.
7. Polka caratteristica — *L'aurora* Pezzini.

Banda Civile Unione. — Programma dei pezzi che suonerà la Banda Civile Unione domani alle ore 5 1/2 p. in Piazza Unità d'Italia.

1. Polka — Arnola.
2. Sinfonia originale — Frelich.
3. F. nale 2º *L'Ebreo* — Apolloni.
4. Mazurka — *Matilde* — Zorzi.
5. Pot-pourri — *Le Donne Curiose* — Usiglio.
6. Marcia — Frelich.

Una aldi. — In bottega dell'oste: — Non gli date retta: offende senza sapere quello che si dice. Non è lui che parla, è il vino che ha bevuto. — No; perchè il vino di qui è toscano schietto, e quella par lingua inglese!

Bollettino dello Stato Civile dell'11 ottobre.

Nascite. — Maschi 0 — Femmine 3

Matrimoni. — Tiraboschi Pietro fu Giuseppe, furriere maggiore R. Esercito, celibe, di Firenze, con Magni Fortuna Prima fu Giacomo, casalinga, di Padova — Pinton Erminio di Luigi, calzolaio, celibe, con Beda Giovanna di Bartolo, sarta, nubile, entrambi di Padova.

Morti. — Milanese Giuseppe di Fortunato, d'anni 2 mesi 9. Un bambino esposto. Entrambi di Padova.

Goldin Minazzato Maria fu Antonio, d'anni 40, casalinga, coniugata, di Valdagno.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La drammatica compagnia veneta-goldoniana E. Zago e C. Borisi amministrata da Enrico Gallina rappresenterà: — *Zente refada* — Farsa: *La Scommessa* — Ore 8.

LISTINO BORSA

Padova 12 Ottobre

| Rendita Italiana 5 p. 0/0 | |
|-----------------------------------|----------|
| contanti L. | 91.10. — |
| idem fine » | 91.25. — |
| Genove » | 78.30. — |
| Banco Note Aust. » | 2.10.1/4 |
| Marche » | 1.23. — |
| Banche Nazionali » | 2216. — |
| Mobiliare Italiano » | 813. — |
| Tabacchi » | 585. — |
| Rubattino » | 550. — |
| Meridionali » | 510. — |
| Zuccheri » | 447. — |
| Costruzioni Venete » | 340. — |
| Cotonificio veneziano » | 232. — |
| Banche Venete » | 184. — |

BIBLIOGRAFIA

Natalia di G. Speronelli

C'è nel libro dello Speronelli l'arguto scetticismo di Montaigne, l'umorismo sano del Haine. Come Luciano c'insegna a ridere delle nostre sventure: la natura è per noi brulla assetata melanconica. — E' gaio, semplice il descrivere: fa piacere. Va perdendosi in un periodare armoniosissimo, musicato; mai s'attorciglia si raggruppa s'imbizantisce. L'idea suscitano da una fantasia ricca varia fervida profonda: nulla è nocivo, nulla è penoso; si scorge distintamente l'animo cortese dell'autore.

Natalia è una simpatica creazione: è un genio di creazione, s'accosta alla Tecla di Schiller. In lei pari è il fremito dell'affetto al pianto dell'angoscia; in lei la virtù si fonde colla fede, la rassegnazione col sacrificio.

E' bella, di una bellezza spirituale divina — è bella, mite, graziosa nelle beatitudini dell'infanzia; bella, rassegnata, buona negli sconforti della gioventù. Attrae colla sua voce flautata, e la morbida pupilla dell'occhio azzurro celate come luce di paradiso. Ama, ma senza delirio, senza impeti, senza follie — il sole potente immortale rifalga sul capo di lei, candidamente. Quando guarda soave ti abbaglia, t'estasia, t'inebria. Questa fanciulla rugiadosa d'ideali, carezzevole, immacolata assomiglia ad una rosa: confonde al colore il profumo. Così l'immagine è scolpita con tocchi recisi subitanei, direi quasi, fuggitivi. Tibullo creò Delia, Propertio Cinzia, Goethe Faustina, Dante Beatrice, Petrarca Laura, Leopardi Aspasia, creature divine calme pudiche — lo Speronelli, ispirandosi ad esse, ha creato Natalia — squisitamente. In Beniamino Dei Gandi il tipo è il carattere, il carattere è l'uomo; ma egli, l'uomo, che vive di fremiti e di luce, che ha nelle vene gli impeti della passione e l'energie violente dell'ebbrezza, non può sottrarsi al tormento e al male; non può scacciare dalle labbra, calde di baci, il doloroso sorriso del dubbio. Ha una fede che non venera, ma che neppure disprezza; ha una madre che non benedice, ma che neppure disama, ha un'amicizia sincera che stima, ma che neppure idolatra, è un uomo, insomma, chimerico romantico eccezionale. In Giorgio Romani c'è il giovane appassionato, che piange e soffre per una donna, e alla donna, alla fanciulla alla vergine ch'egli ama tanto chiede soccorso, e come Dante riconosce in lei

« l'alta virtù che già m'avea raffitto prima ch'io fuor di puerizia fosse, » e questa donna, questa patetica creatura che tiene dell'umano e del divino, che par nata per il cielo e per gli angeli; questa donna che pari a quella del Poeta dice

« Guardami ben; ben son, ben son Beatrice, » è Natalia. Così Giorgio nel delirio di un bacio muore nelle braccia di lei, benedice la vita!

Nel volume dello Speronelli tutto è scolpito incisivamente, efficacemente, robustamente. Egli ha come delle visioni sovrumane intense, che vibrano dal cuore al cervello rapide e inevitabili.

Bergamasco Camillo (Rustico dei Filippi.)

Un po' di tutto

Rivelazioni d'un morente.

— Un operaio fiorentino giacente all'Ospedale di Savona, dopo aver tentato di avvelenarsi, ritenendosi agli estremi di vita, si rivelò autore di grassazioni e di un omicidio commesso in Pistoia, e per quali delitti fu condannato un altro operaio, che da sei mesi sconta, innocente, la pena in carcere.

L'autorità giudiziaria proceda al riconoscimento dell'errore.

Il morente invece migliora.

Atto coraggioso. — Il tenore Nouvelli passando iernotte nella via Jouffroy (Parigi) visto un incendio in una casuccia vi accorse e gettatosi coraggiosamente in mezzo alle fiamme ebbe la ventura di salvare due fanciulline: però si bruciò gravemente la spalla e le mani.

Nuova Cometa. — Il professore Brooks, dell'osservatorio astronomico di Phelps, N. Y., annuncia che la cometa da lui scoperta si avvicina rapidamente al sole, e che, secondo i suoi calcoli, sarà visibile ad occhio nudo alcuni giorni prima di Natale: trovasi ora nella plaga del Dragone. Si assicura che questa cometa è la stessa che si osservò nel 1812.

99 anni di galera! — Fu testè ultimato a Brackett (Texas) un processo per assassinio. Si trattava di un vagabondo che aveva ucciso un appaltatore di ferrovie.

I giurati emisero un verdetto di colpeabilità, in base al quale il tribunale condannò il reo alla pena dell'ergastolo per 99 anni!

Ecco una pena che non potrà mai essere finita.

Un nuovo cannone. — In Germania si stanno facendo esperienze sopra un nuovo cannone sistema Armstrong, il quale invece di essere fasciato colle usuali striscie di acciaio è invece stretto tutto attorno da un filo di seta. Raggiunto lo spessore voluto, il cannone si spalma esternamente di guttaberga.

Navi in vendita. — Alla fine di questo mese saranno vendute le seguenti navi della nostra marina da guerra, state già radiate: *Cimbria*, trasporto di prima classe a ruote; *Alfredo Cappellini* e *Faa di Bruno*, cannoniere corazzate di seconda classe; *Guerriera*, batteria corazzata.

Impiegati travestiti e ladri. — Giunse notizia a Pietroburgo di un grosso furto commesso a bordo del postale *Tamara* nel mar Caspio, dagli stessi impiegati.

Questi, pochi giorni prima dell'arrivo del vapore a Darbent, sarebbero scesi a terra di nascosto, truccati da persiani, portando con se tutto l'invio postale pel valore di circa 70 mila rubli.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

La crisi in Spagna

Madrid, 12. — Sono avvenute inondazioni in provincia di Castellon. Danni considerevoli. Otto vittime.

La scelta di Moret a ministro degli esteri è considerata terminante assolutamente l'incidente franco-spagnuolo. La dimissione di Nunez è confermata.

Parigi, 12. — Si ha da Madrid che la formazione del gabinetto Posada incontra ostacoli. Camacho ricuserebbe il portafoglio delle finanze, considerando la combinazione ministeriale insufficiente all'esecuzione dei suoi progetti finanziari. La Sinistra dinastica vorrebbe anche il ristabilimento del suffragio universale e la revisione della costituzione. Credesi che l'abboccamento d'oggi di Serrano con Posada chiarirà la situazione.

Parigi, 12. — La dimissione di Fernan Nunez si attribuisce specialmente alla crisi ministeriale. L'ambasciatore aveva già offerto la dimissione per motivi personali prima del viaggio del re Alfonso in Francia.

Tunisi, 12. — In occasione del Cumbanbaran, oggi il bey riceverà i consoli. Il conte di Fiandra partirà lunedì per Bruxelles, passando per la

Sicilia. Il Consiglio sanitario si riunirà stasera. È probabile che accordi la libera pratica per tutte le provenienze da Malta.

Londra, 12. — Il Times smantifica la notizia d'ieri della *Pall Mall Gazette* dell'imminente fallimento di una casa della city.

Milano, 12. — Stamane giunse Depretis; reherassi a Monza a mezzogiorno.

Monza, 12. — Sir Augustus Paget è partito per Londra.

Vienna, 12. — I giornali pubblicano che l'imperatore nominò il re di Grecia colonnello del novantesimo fanteria.

Napoli, 12. — Stamane il prefetto è partito per Casamicciola accompagnato dai membri del Comitato Centrale di soccorso, per osservare lo stato dei lavori e provvedere alle occorrenze.

Trieste, 12. — Il periodo di osservazione nelle provenienze dei porti della Turchia eccettuato l'Egitto e l'Arabia è ridotto a 24 ore.

Milano, 12. — Depretis è partito per Stradella.

Chiasso, 12. — Il principe Tommaso e la principessa Isabella passeranno diretti per Lugano.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

Banca Cooperativa Popolare

DI PADOVA

GIORNALIERE SUE OPERAZIONI

A. Accetta versamenti di danaro dai propri Soci e da persone estranee alla Società, corrispondendo l'interesse al netto di Ricchezza mobile;

In Conto Corrente libero al 3 0/0.
In Deposito a Risparmio, al 4 3/4 0/0.
In Conto Corrente vincolato a non meno di 4 mesi al 3 1/2 0/0.

B. Emette buoni di Cassa nominativi all'interesse del 3 3/4 0/0 con scadenza non più breve di mesi 6 — 4 con scadenza da 7 a 9 mesi — 4 1/4 0/0 con scadenza da 10 a 12 mesi.

C. Accorda prestiti ed ammette allo Sconto Cambiali dei soci a due firme, tanto per Padova che per altre piazze d'Italia si in viglietti che in oro, all'interesse annuo del 5 1/2 0/0 per Camb. fino a 4 mesi del 6 1/4 0/0 » » da 4 a 6 mesi del 6 3/4 0/0 per tutte le operazioni di rinnovo qualunque ne sia la scadenza.

D. Accorda sovvenzioni da 8 a 180 giorni sopra Deposito di Valore pubblici e Carte industriali al tasso da 5 1/2 a 6 0/0, oltre la tassa governativa di 1.20 per mila restando in sua facoltà di accordare, secondo le qualità dei titoli offerti a pegno, da 3/4 a 4/5 del loro valente calcolato sul listino ufficiale della giornata. — Fa pure sovvenzioni sopra monete di oro e d'argento si Nazionali che Esterne alle stesse condizioni concedendo però su di queste fino a 100 0/0 in Viglietti sul valore calcolato in Valuta effetti sonante.

E. Accorda sovvenzioni sopra Note di lavoro d'artisti liquidate dai committenti.

F. Accorda Conti Correnti verso deposito di fondi pubblici all'interesse da 5 1/2 al 6 0/0.

G. La sessione del Banco Giro provvede all'incasso di Cambiali Cheques ed altri assegni per Padova, verso la provvigione da 1/2 all'uno per mille.

I partecipanti possono versare i loro danari presso questa Banca, domiciliarvi le loro accettazioni pel pagamento, e disporre del loro avere mediante assegni (ch'ques) a vista, nonché far eseguire qualunque trascrizione dal loro conto a quello d'un altro, il tutto senza spesa alcuna.

Sui saldi giacenti la Banca corrisponde per ora l'interesse annuo del 2 per cento.

H. Riceve depositi di carte pubbliche e valori industriali tanto a semplice custodia quanto coll'incarico di esigere dividendi e coupons per accreditarne l'importo in conto-corrente.

D'AFFITTARSI

in via S. Gaetano al N. 3390 una casa di civile abitazione in due appartamenti tanto uniti che separati, e volendo mezza a piano terreno.

Per trattative e visita rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità a S. Andrea.

Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Rizzzi inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Cerone Americano
La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3.30.

Acqua celeste Africana
Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3021

Trasloco

Il sottoscritto avvisa la sua Clientela di essersi oggi trasferito con l'esercizio di Sartoria nella casa Olini, N. 6, dirimpetto al caffè Pedrocchi, e precisamente all'angolo della Via Sal Vecchio.

Nella lusinga di vedersi favorito di commissioni promette dal canto suo esattezza nel lavoro, precisione di taglio ed onestà dei prezzi.

3121 GIUSEPPE BELLONDINI.

Nuova Scoperta

ACQUA AURORA

Premiata nel 1893

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a fiasco.

Inventore e fabbricante Antonio Bulgaroli — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.
Sconto di metodo ai rivenditori.
Deposito in Rovigo Fratelli Bosella — in Venezia all'Emporio di Specialità.

TOSSE - VOCE - ASMA

(Vedi avviso 4ª pagina)

A. BISEVI

CAMBIO - VALUTE
Piazza Frutti N. 53 — Padova

Compra-vendita Effetti Pubblici, Lotterie Nazionali ed Estere, Azioni Industriali, Obbligazioni Municipali, Ferroviarie, nonché Azioni Banche e Società Assicurazioni. Sconta Premi, Rimborsi e Coupons con minime provvigioni.

Assume per clienti, senza alcuna spesa, la verifica delle diverse Lotterie Nazionali ed Estere anche per le estrazioni passate.

Vende Obbligazioni Originali dei PRESTITI

Bari - Barietta - Venezia - Milano

a pronto pagamento per complessive LIRE 125

Detta Quattro Obbligazioni danno il sicuro rimborso di

LIRE 200

oltre alla possibilità di vincere

L. 100000, 50000, ecc. ecc.

Le medesime quattro cartelle che vengono offerte da altri al prezzo di L. 185 e di L. 195; come vedesi sopra, si vendono al suddetto Banco per L. 125, con rilevante risparmio in media pell'acquirente di L. 50 — per gruppo d'Obbligazioni. 3098

Estrazione di Venezia

del 13 ottobre

39 - 47 - 66 - 33 - 52

1. Premio all'Esposizione Sanitaria del ROYDON (Londra) 1881

MEDAGLIA D'ARGENTO

La più alta ricompensa concessa in detta Esposizione.

ZOEDONE

UNA DELIZIOSA, SPUMANTE, TONICA BEVANDA
PER L'USO QUOTIDIANO

Esilarante come il più fino Champagne e non alcoolica, contenente fosfato di ferro, calce e soda, elementi principali della composizione del sangue, dei nervi, ossa e cervello.

GUARISCE: l'Anemia — la Dispepsia — la Clorosi — la Ruedine — la Tisi Incipiente.

Le donne delicate — le fanciulle — i bambini — e tutti coloro cui necessita ricostituirsi per **IMPOVERIMENTO DEL SANGUE** facciano uso quotidianamente della

ZOEDONE

Il valore rinvigorante della ZOEDONE non può essere eguagliato da altri ferruginosi: il fosfato di ferro in essa chimicamente combinato non è decomponibile e di assimilazione sicura.

CERTIFICATI:

Milano, ottobre 1881.

Zoedone — Zoedone for ever toujours zoedone, leggvasi mesi sono sui giornali scientifici e politici, inglesi e francesi. La stessa parola compare ora sui giornali italiani, dacché la Ditta A. Manzoni e Comp. acquistò per l'Italia il privilegio di questa bibita. Ora cos'è questo Zoedone che si vede ormai dappertutto, diranno i nostri lettori?

È una nuova prova, diciamo noi, che le belle idee italiane non attecchiscono bene fra noi, ma che all'estero invece fruttificano e si ritornano migliorate.

Il Prof. Polli come fu detto nella Biografia che di lui descritta in questo giornale, ideò una Polvere rostrifica, allo scopo di dare al nostro organismo i materiali necessari al suo maggiore sviluppo. Ma quella polvere era pesante, poco digeribile, e se teoreticamente appariva giustissima, praticamente veniva poco bene accettata.

Ora ecco, che gli Inglesi, partendo dai medesimi principii ne fanno una bibita piacevole, spumeggiante, rinfrescante, non alcoolica.

Ogni bottiglia di circa 1/2 litro, contiene mezzo grado inglese di fosfato di ferro, circa un grado di fosfato di calce, nonché fosfati di potassa e soda.

Contiene dunque gli essenziali costituenti del sangue, dei nervi, delle ossa in condizioni di perfetta assimilazione, perchè scelti perfettamente e quindi atti a ristorare l'organismo.

Alcuni medici inglesi consigliano agli ammalati lo Zoedone quando hanno la sete della febbre, soffrono di malattie esaurienti e contro l'anorexia. Il prof. Laurenzi di Roma, Medico Capo, dell'Ospedale della Consolazione, fece pubbliche lodi dello Zoedone, avendolo riconosciuto bibita tonica, senza confronto superiore alle altre.

(Annali di Chimica)

Dirett. Dott. Cav. Plinio Schiavardi.

Avendo esperito l'uso della « ZOEDONE » ricca di fosforo e ferro chimicamente uniti, la trovai ricostituente molto assimilabile, graziosa al palato,

Un opuscolo che riassume i giudizi degli scienziati inglesi viene spedito GRATIS a chi ne fa domanda.

Si vende a L. 1,50 Bottiglia grande — L. 1 Bottiglia piccola

In Cassa da 12 Bottiglie intiere a L. 18 per cassa e 12 Bottiglie piccole a L. 12 per cassetta. — Si rendono per 12 vetri grandi L. 240 — per 12 vetri piccoli L. 180.

Indirizzare le domande alla Ditta A. Manzoni e C., MILANO, Via della Sala; ROMA, stessa Casa, Via di Pietra, 91, che ne fa spedizione in tutta Italia verso rimessa anticipata.

convenientissima alle deboli costituzioni, ai debilitati da malattia ed ai bambini che la desiderano vivamente.

Dott. Angelo Masla

Socio Corr. dell'Accad. Fisio Medica di Milano

« Ho sperimentato in Clinica e nella pratica privata la ZOEDONE, constatandone i buoni effetti terapeutici, come calmante del vomito ostinato nei primi mesi di gestazione, e come bevanda riparatrice nei casi di esaurimento nervoso così frequente a incontrarsi durante il periodo puerperale. — Ebbi sempre cura che la bottiglia fosse messa preventivamente in ghiaccio, come si fa del resto per lo Sciampagna, del quale credo ancor io che la ZOEDONE possa essere un surrogato se non altrettanto gustoso certo altrettanto utile e meno dispendioso. »

Firenze, 1 Ottobre 1882.

Dott. ERNESTO GRASSI

Prof. incaricato alla Clinica ostetrica di Firenze

Consolato degli Stati Uniti dell'America

Milano, 27 luglio 1881.

Al Direttore della Fabbrica della Zoedone MILANO

Caro Signore,

Non posso tenermi dall'esprimere la gran soddisfazione ch'io ho provato dall'uso della vostra « Zoedone ». Come una bibita rinfrescante e rinforzante è deliziosa e possa ben capire perchè è già tanto popolare negli Stati Uniti ed in Inghilterra. La raccomanderò ai miei amici.

Tutto vostro

DUNHAM dott. CRANI, console.

Roma, 7 agosto 1882.

Alla Ditta A. MANZONI e C.

« Con pochi esperimenti mi sono potuto accertare che la Zoedone è una bibita piacevole, tonica, senza confronto superiore alle altre bibite, capace di arrecare gran giovamento in certe infermità. »

Comm. Prof. LUIGI LAURENZI

Capo dell'Ospedale della Consolazione di Roma.

AMARO ELETTRICO

Medaglia d'argento, Milano 1881

Specialità Brevettata della Ditta

BENIGNO ZANINI

Fuori Porta Nuova — MILANO — Via Americo Vespucci, 9

Questo nuovo AMARO eccita meravigliosamente l'appetito. Si usa nelle difficili digestioni, preserva dalle malattie epidemiche ed è conseguentemente antifebbrile ed anticolerico.

Presso lo Stabilimento havvi sempre laboratorio speciale per la preparazione del rinomato

Estratto Tamarindo Zanini

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta dicitura e contrassegni.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Gio. — Cavarzere Biasoli — Lendinara Campioni — Udine Fabris, Comessati — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

3122

SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

Polvere per argentare qualunque metallo finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

Inchiostro indelebile per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo cent. 100.

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

Brunitore istantaneo. Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

Non più macchie! Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo Cent. 50 al pezzo.

Vernice per mobili senza biso-

gno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

Vetro solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetrerie ecc. Cent. 80.

Benzina profumata per le macchie a Cent. 60.

Polvere Insetticida a Cent. 30.



Sirop Codéine Zed

Il Sirop del Dre Zed è un calmante prezioso per i fanciulli nei casi di Tosse canina, insonia, ecc.; contro la Tosse nervosa dei Tisici, le affezioni dei Bronchi, Catarri, Costipazioni, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia.

Deposito presso tutti i farmacisti.

Collegio Convitto Municipale in Ereno (Valle Camonica)

Scuole elementari e ginnasiali. Retta Lire 360, più L. 30, tassa scolastica.

Si ricevono le sottoscrizioni a tutto 4 Novembre prossimo.

Per le sottoscrizioni e per il programma rivolgersi alla Direzione. 3115

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE

PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22. — }
vetri e cassa . . . } L. 35.50
50 bottiglie acqua . . . L. 11.50 }
vetri e cassa . . . } L. 19. —

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore G. Borghetti.

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Loppo Antonio, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle farmacie Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992



SCIROPPO DEPURATIVO DI PARIGLINA COMPOSTO

INVENTATO DAL DOTT. GIOVANNI CAV. MAZZOLINI E PREPARATO NEL SUO STABILIMENTO CHIMICO

IN ROMA

UNICO DEPURATIVO PREMIATO SEI VOLTE PERCHÈ COSTATATO IL PIÙ POTENTE RIGENERATORE DEL SANGUE

N. B. Guardarsi dalle contraffazioni e di scambiare con altri ononimi onde evitare dannose conseguenze. — Per tutto il Regno L. 9 la bottiglia e L. 5 le mozzo. Per l'intera cura occorrono 3 bottiglie grandi; prese in una volta si spediscono franche di porto ovunque non vi sia deposito per L. 27.

Unico deposito di Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti.

3117

Padova, Tipografia del Bacchiglione Corriere-Veneto, Via Pozzo Dipinto, N. 3836